

## Equitalia aderisce al servizio Cbill



**Equitalia** aderisce a **Cbill**, il servizio, messo a punto dal **Consorzio CBI**, per la consultazione e il pagamento delle bollette in modalità multicanale e multibanca. La convenzione, firmata dal presidente del Consorzio CBI e direttore generale dell'**Abi Giovanni Sabatini** e dal responsabile della divisione servizi accentrati di corporate di Equitalia **Franco Mazza**, prevede che ogni cliente degli istituti finanziari elencati sul sito [www.cbill.it](http://www.cbill.it) possa effettuare il pagamento degli avvisi e delle cartelle di pagamento emesse da Equitalia con opzione di ricalcolo dell'importo prestampato sul bollettino Rav qualora esso risulti variato (a causa, ad esempio, di pagamento in ritardo o di emissione di uno sgravio da parte dell'Ente).

Grazie al colloquio telematico implementato sulla piattaforma Cbill verso i sistemi di Equitalia il contribuente, attraverso internet banking e altri canali messi a disposizione in modalità competitiva da ciascun istituto finanziario – per esempio, tablet, smartphone e sportello automatico (ATM) -, potrà beneficiare di un servizio “intelligente” che gli consente, in tutta autonomia, di saldare l'esatto importo che risulta dovuto alla data dell'operazione. L'accordo sottoscritto si inserisce nel più ampio e generale percorso di semplificazione del rapporto con i contribuenti intrapreso ormai da anni da Equitalia. In tal senso, infatti, uno degli ambiti su cui si è molto investito è stato proprio l'ampliamento dei punti di pagamento alternativi allo sportello, con l'obiettivo di garantire maggiore capillarità sul territorio ed orari e giorni di apertura più ampi e flessibili.

Ad oggi sono state attivate diverse reti di pagamento alternative allo sportello presso le quali è disponibile il servizio di ricalcolo automatico degli importi, ovvero il sito internet [www.gruppoequitalia.it](http://www.gruppoequitalia.it), i tabaccai convenzionati con **Banca ITB**, le **ricevitorie Sisal e Lottomatica**, gli **uffici postali**. Tutte le informazioni sono consultabili alla voce “Come e dove pagare” presente sul sito di Equitalia. Nell'anno 2014, presso tali canali, sono state

registrate oltre 10 milioni di transazioni. Il servizio Cbill stato fino ad oggi ha fatto registrare quasi 700 mila operazioni, ciascuna del valore medio di circa 155 euro, per un controvalore complessivo di oltre 108.4 milioni di euro. Numeri destinati a crescere, considerando che è prevista a breve l'adesione di altri fatturatori, tra aziende private e pubbliche amministrazioni. Per quanto riguarda invece gli istituti finanziari, al momento sono già 525 – pari al 90% dei consorziati CBI – quelli che offrono il servizio. Tra i grandi fatturatori pubblici e privati, hanno già aderito **Enel Energia, Enel Servizio Elettrico, Azienda USL 8 Arezzo, Consorzio della Bonifica Renana, Itariscossioni Srl, Rai** e, da oggi, anche Equitalia.